

# PROGRAMMI TELEVISIVI

Sai, caro, un luminare della medicina ha affermato, in televisione, che “Agostino ha leggermente ritoccato i dieci comandamenti”.

Ha detto questo?! Più che “ritoccare” i dieci comandamenti, la Chiesa cattolica ha eliminato dal catechismo lo scomodo e imbarazzante secondo comandamento (che vieta di fabbricarsi immagini e di prostrarsi davanti a esse) e, per far tornare i conti (dato che i comandamenti sono dieci e tutti sanno contare), ha diviso in due il decimo. Ciò ha comportato la necessità di modificare anche un altro comandamento. Non si è trattato proprio di “leggeri ritocchi”!



Il **SECONDO COMANDAMENTO** recita: “**Non farti scultura, né immagine alcuna** delle cose che sono lassù nel cielo o quaggiù sulla terra o nelle acque sotto la terra. **Non ti prostrare davanti a loro e non li servire**, perché io, il Signore, il tuo Dio, sono un Dio geloso” (Esodo 20:4-5).

Il divieto è duplice:

- “Non farti scultura, né immagine alcuna”
- “Non ti prostrare davanti a loro e non li servire”.

Il **DECIMO COMANDAMENTO** recita: “Non desiderare la casa del tuo prossimo; non desiderare la moglie del tuo prossimo, né il suo servo, né la sua serva, né il suo bue, né il suo asino, né cosa alcuna del tuo prossimo” (Esodo 20:17).

Avendo eliminato il secondo comandamento, la Chiesa cattolica romana, nel catechismo, per far tornare i conti, è stata costretta a dividere il decimo comandamento in due comandamenti separati: “Non desiderare la roba d’altri” e “Non desiderare la donna d’altri”. E siccome il comandamento “Non desiderare la donna d’altri” suonava come una ripetizione dell’altro comandamento “Non commettere adulterio”, allora ha modificato quest’ultimo nel seguente modo: “Non commettere atti impuri”. Altro che “leggeri ritocchi”!